

“Made in Italy” ovvero il genio delle donne

FRANCESCA GORINI

Il talento delle donne è quello di una ricercatrice italiana partita per gli Stati Uniti con l'idea di studiare il cancro, che a soli a trentadue anni ha brevettato una tecnica rivoluzionaria per il rilevamento della malattia in fase precoce. O quello dell'imprenditrice che ha deciso di dare un impulso concreto alle energie pulite creando una "scuola dell'energia" per insegnare come e quanto l'uso delle fonti rinnovabili possa dare una risposta al fabbisogno energetico della società. O ancora quello dell'esperta di materiali che ha inventato una speciale protesi per la ricostruzione del tessuto osseo del cranio, conseguente ad esempio a incidenti stradali o traumi alla testa, composta da un materiale biologicamente attivo e perfettamente fedele alle caratteristiche del singolo paziente.

Sono queste, infatti, alcune fra le migliori donne inventrici e innovatrici del nostro Paese, scelte da ITWIIN - l'Associazione Italiana Donne Inventrici e Innovatrici - e premiate durante la rassegna "Il genio delle donne" organizzata a Milano dall'11 giugno all'11 luglio 2009, un'iniziativa articolata in seminari, tavole rotonde e vari momenti di riflessione con l'obiettivo di valorizzare la creatività, le esperienze e il ruolo delle donne nell'innovazione. Ognuna di loro è stata premiata per un progetto

specifico: erano oltre sessanta le candidature e segnalazioni provenienti dai settori più diversi (dalla ricerca applicata al design, dall'educazione ai servizi, all'editoria, alla comunicazione, all'arte, eccetera), e la loro testimonianza è stata portata nella tavola rotonda "Donne e innovazione: storie, iniziative, prospettive", organizzata al Circolo della Stampa di Milano il 18 giugno, preziosa occasione per raccontare, accanto alle tante esperienze positive, le condizioni di criticità che tuttora ostacolano il percorso di affermazione della donna nel mondo professionale.

Le vincitrici dell'edizione 2009 dei Premi ITWIIN sono dunque **Roberta Martinetti**, esperta di materiali ceramici innovativi applicati al settore biomedicale (è project manager alla FIN Ceramica Faenza), nominata **Migliore Inventrice** per la messa a punto di un metodo per la realizzazione di protesi di nuova generazione per la ricostruzione delle ossa del cranio, che non richiedono particolari adattamenti durante l'operazione di impianto in quanto realizzati "su misura" riproducendo esattamente conformazioni e difetti dei pazienti; e l'imprenditrice delle *clean tech* **Daniela Rader**, premiata quale **Migliore Innovatrice** per il suo progetto di affiancare al suo Centro per il Risparmio Energetico uno "School Energy Center" una vera e propria scuola sull'energia che possa da un lato sensibilizzare la ►

9 NOVEMBRE 2009

Museo della Scienza e della Tecnologia

Women&Technologies: creatività e innovazione, la conferenza internazionale che valorizza le eccellenze al femminile nella ricerca, nello sviluppo tecnologico e nell'innovazione si svolgerà il 9 novembre 2009, presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, Via S. Vittore 21, Milano. L'iscrizione alla conferenza è gratuita, il modulo di iscrizione è disponibile online sul sito <http://www.womentech.info>. Nell'ambito della conferenza sarà assegnato il premio "Le Tecnovisionarie" 2009, un riconoscimento dedicato a donne capaci di "inventare il futuro" creando tecnologie.

Alla conferenza parteciperanno con il loro contributo di idee e studi: centri internazionali di ricerca, laboratori e dipartimenti scientifici, studiosi, accademici di Università italiane ed estere, rappresentanti della Pubblica Amministrazione e aziende di rilievo internazionale, per illustrare il lavoro, le acquisizioni e le prospettive innovative dei centri di eccellenza in cui operano e per presentare i loro percorsi e i loro successi.

L'attività di informazione, comunicazione e condivisione sui temi della conferenza prosegue anche grazie al laboratorio permanente di idee e confronto creato via web, sia sul portale 2.0 dedicato all'iniziativa (sito web: <http://www.womentech.info>), sia sui gruppi dedicati a Women&Technologies sui principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter e Ning.

Info: conference@womentech.info Registrazione registration@womentech.info

Ufficio Stampa press@womentech.info Segreteria Organizzativa: Didacel S.r.l. +39 02.5418091 +39 02.55181751



Irene Pivetti



La premiazione delle Tecnopioniere

società a vari livelli sul corretto utilizzo di queste nuove tecnologie – anche mediante l'istituzione di una nuova figura professionale, quella dell'"esperto in energia" – dall'altro mettere insieme una rete di professionisti, imprenditori ed esperti che condividano l'obiettivo comune del risparmio energetico e dell'uso delle fonti rinnovabili.

Ad esse si aggiungono le vincitrici di due premi collaterali "The Premio Award" – il primo riconoscimento alla migliore scienziata italiana operante in America, promosso dall'associazione californiana non-profit di business internazionale Bridges to Italy, e "Disti-Itwin" (dove DISTI sta per Distretto dell'Informazione Scientifica e Tecnologica a servizio dell'Innovazione), riservato a donne che si sono distinte nel settore della comunicazione, divulgazione, informazione e formazione nella società della conoscenza.

Il primo è andato ad **Alessandra Luchini**, biotecnologa laureata all'Università di Padova e poi approdata alla George Mason University di Fairfax (Virginia), ateneo nel quale ha sviluppato un brevetto che si ritiene avrà presto seguito nel mercato high-tech, relativo a una nuova metodologia diagnostica per il rilevamento precoce di tumori, malattie infettive o neurodegenerative, disturbi cardiaci, eccetera: in pratica esso consiste nella realizzazione di nanosfere di gel in grado di isolare, concentrare e proteggere i marcatori tumorali nel sangue e di agire da "esca" permettendo di "catturare" proteine e altre molecole prodotte in presenza di cellule tumorali, fornendo così informazioni importanti per la diagnosi precoce della malattia, che ad oggi non è possibile ottenere con le metodologie diagnostiche in uso.

L'altro è andato a **Barbara Santoro**, editore di video e cd-rom e presidente del gruppo Shenker (s), proprio quello che ha ideato l'omonimo metodo per l'apprendimento della lingua inglese), premiata per aver innovato i sistemi di insegnamento dell'inglese attraverso la recente messa sul mercato di corsi video e cd-rom interattivi per adulti e bambini, contribuendo così all'internazionalizzazione e

competitività del mondo editoriale italiano. E ancora, l'evento di Milano è stata l'occasione per riconoscere l'impegno di sociale della poliedrica **Irene Pivetti**, alla quale è stata assegnata la **Menzione Speciale "Futuro Economia"** per l'attività di "Learn To Be Free", la fondazione istituita nel 2008 per creare opportunità di lavoro per soggetti svantaggiati, operante in Italia e nei paesi in via di sviluppo. Accanto a lei, la designer **Elena Garnero**, che ha ricevuto la **Menzione Speciale "Futuro Design"** per aver risolto in maniera originale il problema della salvaguardia dell'esterno degli edifici attraverso **Wall Saver**, una speciale pellicola adesiva che preserva e allo stesso tempo adorna le pareti esterne delle case rilasciando gradualmente sostanze repellenti.

Inventrici e innovatrici italiane, dunque, con le loro straordinarie storie di nuove idee, nuove imprese e nuove abilità nel ripensare e trasformare il presente nella scienza, nella tecnologia, nella comunicazione, nel design: questo è stato il senso della manifestazione promossa da ITWIIN, che ha preceduto e preparato la versione europea dell'omologa associazione EUWIIN, la European Women Inventors & Innovators Network Exhibition. Conference & Award Ceremony che si è tenuta ad Helsinki dal 7 al 9 Ottobre 2009. Dove sono state celebrate le tante storie di talento e di innovazione che – indipendentemente dal settore in cui operano – fanno delle donne delle ottime *problem solvers*, capaci di arrivare alla radice dei problemi e di trovare soluzioni originali, in tutti i campi, a partire dal quotidiano e fino ai progetti che ci fanno prefigurare... un mondo migliore, con quella concretezza che sola è uno dei più potenti "motori" di queste meravigliose innovatrici. E nel momento in cui queste straordinarie capacità saranno riconosciute, condivise e valorizzate a tutti i livelli della società, al di là di premi e singole iniziative per le donne, allora sì che il "genio" femminile sarà diventato patrimonio di tutti, contributo essenziale alla crescita dell'intera società. ■

UN'ASSOCIAZIONE DA E PER LE DONNE NELL'INNOVAZIONE

L'associazione ITWIIN (www.itwiin.it) è nata con lo scopo di aiutare le donne italiane a capitalizzare le proprie idee, creare nuove attività imprenditoriali e business innovativi, attraverso una rete internazionale in grado di favorire lo scambio di informazioni e promuovere contatti e iniziative. Essa si propone di supportare le donne nel loro lavoro e in particolare nella creazione di imprese ad alto contenuto tecnologico, per esempio contribuendo a valorizzare economicamente i loro risultati di ricerca (tramite brevetti, IPR, marchi ecc.) o esplorando possibili interazioni e iniziative di rete. Nelle attività dell'ITWIIN rientrano analisi di mercato, formulazione del business plan, supporto al finanziamento (*venture capital*), partecipazione congiunta a progetti italiani ed europei, e strategie di comunicazione, anche grazie alle diverse professionalità ed esperienze messe in campo dalle varie socie, tra cui figurano studiose, imprenditrici anche del settore high-tech e libere professioniste. ■

BRIDGES TO ITALY, PONTE ITALIA-USA PER SOSTENERE L'HIGH TECH

Organizzatrice nell'ambito dei Premi ITWIIN 2009 del riconoscimento speciale "The Premio Award", destinato alla migliore ricercatrice italiana operante negli States votata via web sulla base del parere di una giuria di studiosi e professionisti dell'high tech, "Bridges to Italy" (www.bridgestoitaly.org) è un'associazione non profit di business internazionale che riunisce imprenditori, ricercatori, *venture capitalist* e investitori americani accomunati dalla volontà di avvicinarsi all'Italia per condividere nuovi progetti, idee e strategie di business in ambito high-tech. Fondata a Los Angeles a fine 2007 e presieduta dalla manager italiana Bianca Dellepiane, l'Associazione è attiva nel campo delle tecnologie avanzate di punta, dalle nanotecnologie alle biotecnologie, al settore delle energie alternative e rinnovabili: settori nei quali anche l'Italia - al pari degli Stati Uniti - spesso rivela vere e proprie nicchie di eccellenza scientifica, che possono e devono essere meglio valorizzate a livello internazionale. Obiettivo di "Bridges to Italy" è quindi quello di favorire l'avvio di nuove collaborazioni internazionali in ambito tecnologico, affiancando alle opportunità del *networking* un'attività di informazione mirata sui numerosi esempi e modelli di eccellenza scientifica e imprenditoriale dell'Italia, che contribuisce anche a sostenere un'immagine innovativa del Paese presso un pubblico qualificato. ■